

Fondazione INDA

Sintesi dell'attività svolta nel 2025

La 60. Stagione teatrale

Nel 2025 l'INDA si conferma una delle realtà più rappresentative del teatro classico in Italia. Gli spettacoli al Teatro Greco di Siracusa costituiscono un appuntamento rilevante e un momento privilegiato per un pubblico interessato a rivivere l'eredità del patrimonio antico.

La 60. Stagione di rappresentazioni classiche, deliberata dal CDA, ha visto alternarsi dal 9 maggio al 6 luglio 2025 quattro nuove produzioni al Teatro Greco.

La Stagione 2025 ha registrato la vendita di **174.659** biglietti per le 46 repliche in programma e per l'evento organizzato per il riconoscimento di Siracusa patrimonio dell'Unesco, stabilendo così un nuovo record di presenze e di incassi.

Il successo dell'ultima Stagione teatrale premia la straordinaria qualità delle produzioni dell'INDA e il talento degli artisti coinvolti, anche grazie all'importante coproduzione di uno dei titoli con il Teatro Stabile di Napoli, ma è frutto soprattutto dell'impegno corale dispiegato dal personale e dalle maestranze dell'INDA.

Elettra di Sofocle: regia di Roberto Andò, traduzione di Giorgio Ieranò, protagonista Sonia Bergamasco, musiche di Giovanni Sollima, scene di Gianni Carluccio, costumi di Daniela Cernigliaro, coprodotto col Teatro Stabile di Napoli, in scena dal 9 maggio al 6 giugno 2025. Elettra è posseduta da un abisso di dolore sopportato grazie a un'unica, violentissima passione, la vendetta. Finge, odia, prova tenerezza per le finte ceneri del fratello. Ma vive solo vendicare il padre Agamennone, in una tensione continua e furente che non si placa neppure dopo la prima pugnata inferta da Oreste a Clitennestra. "Colpisci due volte" urla al fratello, siglando la propria natura intrattabile, assoluta e senza requie neppure dopo aver raggiunto il suo scopo. Nel corso delle quattordici repliche, lo spettacolo ha registrato da parte del pubblico una partecipazione superiore ai 64.000 spettatori.

Edipo a Colono di Sofocle: regia di Robert Carsen, traduzione di Francesco Morosi, protagonista Giuseppe Sartori, scene di Radu Boruzescu, costumi di Louis Carvalho, musiche di Cosmin Nicolae, in scena dal 10 maggio al 28 giugno 2025. Gli eroi di Sofocle non riconoscono altre prospettive che le proprie; sono al servizio di un'unica idea e di un'unica passione. Anziano e stanco, mendico e lacerato, Edipo vuole essere sepolto lontano dalla sua città di Tebe, e dai soprusi subiti. La sepoltura, in quattro delle tragedie di Sofocle, è un segno di grandezza, il riepilogo di un'esistenza. Edipo pretende di continuo, fra ansie e suppliche, poi fra rabbia e minacce, che la sua sepoltura avvenga nei pressi di Atene, alleandosi a tal fine col giovane e sconosciuto Teseo, e ottenendola, come pervicacemente la desiderava, a Colono. Con le sue ventuno repliche, lo spettacolo ha raggiunto un pubblico di 69.095 spettatori.

Lisistrata di Aristofane: regia di Serena Sinigaglia, traduzione di Nicola Cadoni, protagonista Lella Costa, scene di Maria Spazzi, costumi di Gianluca Sbicca, musiche di Filippo Del Corno, in scena dal 13 al 27 giugno 2025. Gli ideali appassionati e la loro assolutezza animano l'ateniese Lisistrata, protagonista della più celebre commedia di tutti i tempi. Un'unica passione, contro la guerra: qualsiasi strumento, per conseguire la vittoria. Il contornone è crea il riso, sfiora il farsesco. Ma sono gli altri personaggi a alludere, creare battute,

scoppiettare fra parole e gesti osceni. Solo *Lisistrata*, corazzata nel suo eroismo comico, e non per questo è meno assoluto, è seria nel dire e nell'agire, quando cerca ostinatamente, insistentemente e a ogni costo la pace. Lo spettacolo, rappresentato in otto repliche ha registrato più di 23.000 spettatori.

Iliade di Omero: regia di Giuliano Peparini, adattamento di Francesco Morosi, musiche di Giuseppe Vessicchio, protagonista Giuseppe Sartori, impianto scenico e costumi di Giuliano Peparini, in scena dal 4 al 6 luglio 2025. Lo spettacolo ha visto la partecipazione di 75 artisti in scena, l'80% dei quali costituito da giovani talenti.

L'*Iliade* è il testo più antico ma è anche il più contemporaneo della cultura europea. Non solo per il tema della guerra, ma per la sua straordinaria potenza creativa: la lingua, la costruzione poetica, la struttura dell'azione, la caratterizzazione dei personaggi, la visione del mondo la rendono un'opera di avanguardia, capace di comunicare in modo diretto e emozionare il pubblico contemporaneo. L'*Iliade* è anche il primo e profondissimo viaggio nei sentimenti umani - l'ira di Achille, la frustrazione di Agamennone, il senso della vergogna di Ettore, l'amore disperato di Andromaca, la nostalgia di Elena - e soprattutto, il dolore. In scena al Teatro Greco sono stati coinvolti più di 60 professionisti, un collettivo di artisti e interpreti (ballerini, attori, cantanti) che rappresentano vari talenti e discipline diverse per seguire il filo rosso dell'arco narrativo che si dipana da un carcere di massima sicurezza, dove Achille e i suoi compagni d'arme, un tempo uomini potenti, sono prigionieri. Il loro scontro epico non si svolge sui campi di battaglia di Troia, ma nell'ambiente brutale e spietato di una prigione dove gli dei, ormai guardiani, manipolano il destino degli umani.

Le tre repliche in programma dello spettacolo hanno registrato il tutto esaurito richiamando più di 14.000 spettatori al Teatro Greco, a conferma del successo della stagione INDA.

Inoltre, con il Comune di Siracusa e il Parco Archeologico della Neapolis, l'INDA ha organizzato, il 17 luglio, una serata speciale per celebrare i 20 anni del riconoscimento di Siracusa tra i beni patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Intitolato **Na Nuttata ri passioni**, sotto la direzione artistica e per la regia di Giuliano Peparini lo spettacolo ha coinvolto interpreti di rilievo nazionale e internazionale nel campo della danza contemporanea, del teatro di parola e della poesia performativa, come Alberto Matano, Angelo Madonia, Vinicio Marchioni, Milena Mancini, Massimo Venturiello, Matteo e Giovanni Cutello, Eleonora Bordonaro e Puccio Castrogiovanni, Danilo Nigrelli. Grazie alla partecipazione di oltre 150 giovani artisti, fra attori, cantanti e ballerini, è andato in scena un omaggio corale dal forte impatto emotivo e di alto valore simbolico alla storia, alla bellezza e all'identità culturale della città di Siracusa, realizzato nella prestigiosa cornice del Teatro Greco di Siracusa grazie alla collaborazione tra diverse istituzioni, in nome della stessa attenzione alla vita della comunità, registrando grande interesse mediatico.

Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni classiche con un manifesto realizzato dai grandi artisti contemporanei, l'INDA in virtù della collaborazione con il MAXXI ha affidato nel 2025 il manifesto per la 60. Stagione al Teatro Greco di Siracusa a Giulio Paolini, artista, pittore e scultore fra i più importanti nel panorama contemporaneo, il quale ha proposto un'opera inedita, rappresentando una sorta di "cosmogonia dell'essere", un universo ancestrale dove una miriade di sfere ricordano i frammenti della storia del pensiero classico, in dialogo con la filosofia della tragedia greca.

Nell'estate 2025, l'INDA ha inoltre portato in tournée due delle produzioni della 60. Stagione in altri teatri di pietra. L'*Elettra* di Sofocle, per la regia di Roberto Andò è andata in scena al Teatro Grande di Pompei (11, 12 e 13 luglio 2025) registrando il tutto esaurito, mentre la *Lisistrata* di Aristofane, per la regia di Serena Sinigaglia, è stata replicata al teatro Grande di Pompei il 18,19 e 20 luglio 2025 e al Teatro Romano di Verona l'11 e il 12 settembre 2025, nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese.

Nel 2025, l'attività della Fondazione ha ricevuto il sostegno di varie aziende e società come Eni Spa, sponsor principale, Enel, sponsor, e Baps banca partner, e di vari mecenati privati come Angelini holding, Fondazione In between Art Film, Mutika, e varie associazioni di categoria come Cassa Edile, Ance e Confindustria Sicilia.

A tali sponsor e mecenati si sono aggiunti Urban Vision media partner, e Aeroporti di Roma che hanno contribuito alla promozione della stagione. L'accordo del 2025 con Rai Cultura ha permesso di diffondere le riprese e la trasmissione di due spettacoli della 60. Stagione, l'*Elettra* di Sofocle trasmessa dal Teatro Grande di Pompei e l'*Edipo a Colono* dal Teatro Greco di Siracusa, e ha consentito di realizzare anche quest'anno un programma originale sul dietro le quinte dell'intera stagione.

Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani

La XXIX edizione del Festival del Teatro Classico dei giovani si è svolta dal 11 maggio al 3 giugno 2025 a Palazzolo Acreide, e ha visto la partecipazione di 75 scuole italiane e straniere, per un totale di 1600 studenti. Il nuovo regolamento del Festival ha offerto la possibilità di partecipare agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, ai gruppi teatrali universitari, alle Accademie d'Arte Drammatica nazionali e straniere.

La quota d'iscrizione anche quest'anno è stata di € 30,00, oltre Iva al 22%, per ogni singolo studente. Ogni gruppo teatrale ha avuto la possibilità di accedere Teatro greco al costo di € 1.50 a biglietto, per un massimo di 20 partecipanti e due accompagnatori.

Il Festival internazionale del teatro classico dei giovani è un appuntamento di grande rilievo riconosciuto dall'Unione europea, che ha assegnato all'INDA nel 2024 il Premio Europeo del Patrimonio culturale nella categoria dell'impegno civile e del risveglio delle coscienze.

La passione con cui gli studenti provenienti da ogni regione d'Italia e dai licei italiani delle capitali europee mettono direttamente in scena gli spettacoli nel Teatrino di Akrai è il segno tangibile della vitalità e dell'importanza che i classici continuano a avere ai giorni nostri, e una dimostrazione dell'importanza dell'iniziativa intrapresa dall'INDA per puntare sulle giovani generazioni, sia col Festival sia con le altre attività dell'Accademia. Ormai da anni, molti licei italiani e europei coi loro docenti favoriscono il fiorire della conoscenza nelle giovani generazioni attraverso l'esperienza diretta dei capolavori del dramma antico, anche grazie ai nostri partner e ai tanti collaboratori che ogni anno rendono possibile un'iniziativa esemplare come il Festival del teatro classico per i giovani.

Quest'anno il Festival è stato inaugurato, l'11 maggio, dall'AIDAS di Versailles con l'*Oresteia*; mentre a concludere il Festival, come da tradizione, è stata lo spettacolo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia dell'INDA. Il manifesto del Festival quest'anno è stato scelto fra i bozzetti realizzati dagli studenti del Liceo Ettore Majorana di Gela nell'ambito del progetto didattico promosso da ENI partner principale.

Attività istituzionali e progetti speciali

Archivio e Biblioteca

L'archivio e la biblioteca dell'INDA custodiscono più di 15.000 documenti, suddivisi fra materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. L'archivio dell'INDA costituisce una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e offre una raccolta di valore inestimabile che testimonia della vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. Per la sua rilevanza è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Soprintendenza Archivistica Regionale.

Nel 2025 l'archivio dell'INDA è stato inserito nel PNRR Digital Library Archivio del MIC. Attraverso questo progetto, l'IC-DP intende supportare gli Istituti culturali italiani nella

valorizzazione del proprio patrimonio culturale tramite interventi mirati di digitalizzazione. Le attività previste mirano a garantire le esigenze di tutela e fruizione del patrimonio, nonché al recupero e alla sistematizzazione del materiale già digitalizzato, secondo gli standard stabiliti dal Piano Nazionale di Digitalizzazione. In tal modo, si intende favorire la creazione di una rete culturale interconnessa e accessibile, per valorizzare il patrimonio documentario dell'INDA in una prospettiva sostenibile e nazionale.

Nel 2025 si prevede la conclusione del Progetto "HYPERSTAGE: una base di Open Knowledge per la ricostruzione semantica degli spettacoli teatrali attraverso la raccolta e l'elaborazione delle risorse provenienti dalla Nuova Rete Italiana degli archivi digitali teatrali" Bando PRIN 2022, finanziato dal MIUR. La presentazione dei lavori si terrà attraverso una Tavola rotonda e Congresso presso il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma (26, 27 e 28 Novembre 2025).

Sempre nel 2025, si è concluso il Progetto di riordino, inventariazione, digitalizzazione e messa in rete dell'archivio storico della sartoria dell'INDA. Primo Lotto 1914/1998. La Soprintendenza Archivistica di Palermo, ha effettuato il collaudo il 20 ottobre 2025.

Mostre

Nell'ambito delle iniziative previste per la 60. Stagione teatrale, l'INDA, destinataria di un finanziamento a valere su risorse PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", ha curato il nuovo allestimento della Mostra multimediale permanente, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*. Così, grazie all'intelligenza artificiale e ai prodigi della realtà aumentata e della realtà immersiva, i visitatori della mostra possono interagire con i documenti dell'archivio dell'INDA, prenderli in mano, guardare da vicino lettere, spartiti, materiali risalenti al 1921; all'interno della mostra personaggi storici di fondamentale rilievo come il conte Mario Tommaso Gargallo, fondatore del comitato civico che diede origine all'INDA e l'archeologo Paolo Orsi, che assicurò la riscoperta e la tutela del Teatro Greco, riprendono vita attraverso le foto che li raffigurano indicando gli obiettivi e le ambizioni della loro missione, attraverso i testi scritti che ci hanno lasciato, e raccontando in prima persona l'impresa che portò alla nascita delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco; gli attori protagonisti dell'allestimento del 1921, ripresi nelle foto d'archivio, grazie alla voce degli allievi attori dell'accademia dell'INDA, recitano di nuovo i versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Ettore Romagnoli e cantano in coro gli intermezzi musicali composti da Giuseppe Mulé, e trascritti da Marco Podda. Infine, grazie alla realtà immersiva, entrando nello Spazio del tempo il pubblico di oggi può rituffarsi nell'atmosfera di cent'anni fa, sedendo sugli spalti di pietra viva del Teatro Greco, ascoltando il discorso del ministro Vittorio Emanuele Orlando, e assistendo alla recita delle Coefore diretta da Ettore Romagnoli con le scenografie e i costumi di Duilio Cambellotti.

In occasione della 60. Stagione di Rappresentazioni classiche, l'INDA e il Parco archeologico di Siracusa hanno collaborato per realizzare una mostra sul tema della passione al Museo Paolo Orsi. La mostra ha rappresentato i protagonisti delle opere in scena al Teatro Greco, *Elettra*, e *Edipo a Colono* di Sofocle, e *Lisistrata* di Aristofane. Personaggi e destini diversi, accomunati però dalla spinta della passione nelle sue diverse sfaccettature, dal desiderio di rivalsa di Edipo a quello, violentissimo, di vendetta di Elettra, sino al desiderio di pace duratura, più che mai attuale alla luce degli odierni scenari, che Lisistrata intende perseguire con ogni mezzo. All'esposizione del patrimonio storico dell'INDA, formato da abiti di scena,

disegni, fotografie, ecc., testimonianze delle precedenti rappresentazioni, il Parco ha affiancato una scelta di reperti archeologici che in maniera indiretta, attraverso le rappresentazioni vascolari, rimandavano ai miti e ai personaggi delle stesse rappresentazioni.

Inoltre, l'INDA ha promosso nell'estate 2025 un'installazione fotografica e video storici, realizzata a cura del suo Archivio e in collaborazione con Ortea Palace Hotel, Sicily – Autograph collection: *UNA SOLA PASSIONE. Gli spettacoli al Teatro Greco di Siracusa attraverso lo sguardo del pubblico.*

Infine, in collaborazione con la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, l'INDA ha inaugurato il 10 ottobre 2025, la mostra *Humiliores. I ceti Subalterni nell'arte popolare siciliana e nel teatro antico*, mettendo in dialogo i documenti d'archivio con i reperti del museo siciliano, in occasione del convegno internazionale dedicato allo stesso tema e organizzato dalla direzione della rivista Dioniso, rivista di studi sul teatro classico della Fondazione.

La mostra comprende due sezioni: la prima, *L'Arte popolare Siciliana*, curata dalla Galleria Regionale, offre una selezione di opere in ceramica, conservate nei depositi della Galleria e della Casa Museo Antonino Uccello, come le terrecotte policrome delle figure presepiali in Sicilia, con le caratteristiche “vestiture del Regno”, volute dalla corte napoletana e siciliana, per documentare i costumi caratteristici del popolo nel suo vivere quotidiano. La seconda sezione, *I ceti sub-alterni nel teatro antico*, la cura dell'Archivio INDA, offre confronto tra una selezione di maschere e abiti realizzati per i personaggi di servi, popolani e contadini delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco, e le analogie stilistiche e cromatiche dei pannelli del popolare siciliano provenienti dalla Casa Museo Antonino Uccello.

Incontri

Fra le attività collaterali del 2025, tre incontri pubblici sui temi delle rappresentazioni classiche in scena al Teatro Greco, che sono stati trasmessi anche in rete.

Domenica 11 maggio è iniziato il consueto ciclo di Incontri all'Orecchio di Dionisio con la conferenza del filosofo e saggista Massimo Cacciari sul *Dramma di Elettra*.

Il programma è proseguito, giovedì 5 giugno, con un incontro organizzato in collaborazione con Eni Spa dal titolo *Le eroine dei Greci. Il volto della donna nel Teatro classico: Elettra, Lisistrata tra passato e presente*, con la partecipazione di Sonia Bergamasco, Giorgio Ieranò, Serena Sinigaglia e Lella Costa.

I Dialoghi all'Orecchio a cura di Margherita Rubino e dedicati a *Poeti Greci antichi e scrittori di oggi*, hanno visto susseguirsi tre incontri: il primo, *Punti di vista su Aristofane* con Lella Costa, lunedì 16 giugno; il secondo su *Elettra*, con Walter Siti giovedì 19 giugno; e il terzo su *La figura di Edipo* con Stefano Bartezzaghi, martedì 24 giugno.

Domenica 22 giugno, si è tenuto presso la sede dell'INDA un incontro speciale con la scrittrice belga Amélie Nothomb sul tema del *Ritorno ai classici*.

Attività collaterali

Il 4 giugno ha avuto luogo al Teatro Greco l'evento *AGON, Dal dramma classico alla simulazione processuale*. organizzato da The Siracusa Institute, con l'Associazione Amici dell'Inda e in collaborazione con l'INDA.

Nell'ambito della 60. Stagione di spettacoli classici, è andato in scena la simulazione del processo contro Elettra, accusata di concorso in omicidio col fratello Oreste, per aver istigato e provocato la morte della madre Clitennestra e del di lei amante Egisto. Il tribunale era rappresentato da Iside Russo, già Presidente della Corte di Appello di Salerno, l'accusa dal

Pm Sebastiano Ardita, la difesa dall'avvocato Enrico Trantino, sindaco di Catania.

Il 14 giugno, prima della replica *dell'Edipo a Colono*, si è svolta al Teatro Greco la cerimonia di consegna del Premio Eschilo d'Oro alla carriera, assegnato all'attrice Elisabetta Pozzi.

L'Eschilo d'Oro è il premio che dal 1960 l'INDA offre a personalità nazionali e internazionali che si siano distinte nel campo del teatro classico e degli studi sull'antichità greca e latina. Nel corso degli anni, è stato assegnato, fra gli altri, ai registi Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine, Peter Stein e Davide Livermore, agli attori Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Irene Papas, Vanessa Redgrave, Glauco Mauri, agli studiosi Eva Cantarella e Guido Paduano. Lo scorso anno il premio è andato all'editore e poeta Nicola Crocetti.

Il 23 e 24 ottobre si è svolto nella sede di Palazzo Greco il convegno internazionale di studi sul tema "I ceti subalterni nel dramma antico", a cura dell'INDA e della direzione di "Dioniso, rivista di studi sul teatro antico" pubblicata dall'INDA. Il convegno ha coinvolto i principali filologi italiani e internazionali esperti in storia del dramma antico, filologia classica e letteratura greca, registrando la partecipazione di un folto pubblico di liceali e universitari che seguivano in presenza e da remoto.

La prima sessione, presieduta da Margherita Rubino dell'Università di Genova, ha compreso gli interventi di Laura Swift dell'Università di Oxford ("The figure of the Nurse in Greek Tragedy"); e di Carmela Roscino dell'Università di Bari ("Immagine e funzione del pedagogo messaggero sul cratere di Capodarso"); La seconda sessione, presieduta da Elena Fabbro dell'Università di Udine, ha visto gli interventi di Marcella Farioli dell'Université Paris-Est Créteil sulle donne greche come classe subalterna ("Come il teatro ateniese collabora alla costruzione di una categoria sociale"); di Lucia Cecchet (Università degli Studi di Milano) su "Reduci di guerra e tragedia antica", e di Alessandro Grilli dell'Università di Pisa sulla commedia greca ("Subalternità e drammaturgia"). La terza e ultima sessione, animata da Caterina Mordeglija dell'Università di Trento, ha compreso gli interventi di Francesco Morosi dell'Università di Udine ("Madri parallele"); di Evert van Emde Boas dell'Aarhus University ("The stylistic Characterization of the Farmer and the Old Man in Euripides' Electra") e infine quello del direttore della rivista Guido Paduano dell'Università di Pisa, sul piacere degli ultimi ("Iam servi hic amant? (Pers. 25)").

Attività didattica

Nel 2025 l'Accademia dell'INDA, sezione Giusto Monaco, ha accolto 58 allievi per i tre anni di corso, ai quali ha erogato circa 3.100 ore di formazione.

Anche quest'anno, gli allievi attori provenienti da tutte le regioni d'Italia sono stati coinvolti negli spettacoli in scena al Teatro Greco. Inoltre, con gli allievi del terzo anno, l'INDA ha messo in scena, il 2 e 3 aprile 2025, al Teatro Massimo di Siracusa, per la regia di Daniele Salvo il saggio spettacolo *Oresteia Suite di Eschilo*. Nella traduzione di Walter Lapini, la trilogia eschilea ha intrecciato mito, giustizia e destino, fondamento stesso della tragedia greca, coinvolgendo come protagonisti nei vari ruoli gli allievi dell'Accademia dell'INDA. Ogni singolo allievo-attore si è potuto confrontare così con un testo antico che, pur nella sua austerità e nella sacralità delle sue immagini, non ha perso la forza di un grido universale.

Lo spettacolo è stato riproposto anche al Teatro antico di Troina (25 luglio 2025) e al Teatro greco di Segesta (9 e 10 agosto 2025).

Dall'aprile 2025, gli allievi attori dell'Accademia dell'INDA hanno preso parte alle prove e all'allestimento degli spettacoli al Teatro Greco, contribuendo al successo della 60. Stagione. Nel prossimo mese di dicembre, in occasione delle celebrazioni per la festa di Santa Lucia, gli allievi dei tre corsi metteranno in scena *Il Codice Papadopulo* spettacolo dedicato alla

Storia del martirio di santa protettrice di Siracusa.

In seno all'Accademia dell'INDA la sezione "Fernando Balestra", aperta nel 2009 si dedica alla formazione teatrale dei giovani siracusani, proponendosi come luogo generatore di comunità, spazio di conoscenza e trasformazione di sé e della realtà, attraverso la scoperta dei linguaggi teatrali e la realizzazione di percorsi di educazione teatrale, laboratori e spettacoli multidisciplinari (teatro, drammaturgia, musica, danza e arti performative), rassegne e progetti destinati a studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed alla comunità cittadina. La sezione Balestra ha accolto per l'anno accademico 24/25, 120 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio.

Nel 2025, gli allievi della sezione Giusto Monaco e della sezione Fernando Balestra sono stati impegnati nel progetto *L'Accademia incontra la Città* con una serie di lezioni-spettacolo aperte al pubblico. Il progetto mira a coinvolgere gli studenti del territorio e le loro famiglie. In particolare, è un'occasione di partecipazione attiva dei giovani siracusani, per favorire l'inclusione attraverso attività condivise. Ogni anno, l'INDA con la sua Accademia realizza progetti di cittadinanza attiva all'insegna dell'arte e della cultura classica.

Il 19 maggio 2025 ha avuto luogo al Teatro greco di Siracusa il saggio finale del progetto *Proagon*, promosso dall'INDA col Comune di Siracusa, che ha visto coinvolti più di mille ragazzi, oltretutto gli alunni di venti scuole di primo e secondo grado. Il progetto, realizzato attraverso la rete diffusa di laboratori teatrali e multidisciplinari attivati in seno agli istituti scolastici, è consistito in una creazione scenica realizzato a partire da un testo elaborato dall'Accademia dell'INDA.

Proagòn è divenuto negli anni un appuntamento fisso per la città di Siracusa: l'INDA entra nelle scuole, le varie classi si trasformano in un Coro e i cittadini di tutte le età alla fine si ritrovano insieme al Teatro Greco. Con aumento costante del numero di scuole, studenti, docenti e artisti partecipanti, *Proagon* ha coinvolto nelle sue sette edizioni un totale di 5.071 studenti tra i 5 e i 19 anni in 186 laboratori teatrali in seno a 23 scuole, grazie al supporto di 207 docenti scolastici e all'impegno di 22 artisti professionisti. Gli esiti dei vari progetti hanno registrato la presenza complessiva di 20.900 spettatori che, in base a un'indagine statistica, per oltre il 60% non risultano essere abituali frequentatori del Teatro Greco. La partecipazione al progetto è gratuita.

Per l'estate 2025, l'INDA inoltre ha organizzato con la sezione Balestra il *Campus delle arti*, vale a dire programmi di laboratori per bambini e adolescenti e residenze integrate con adolescenti, artisti professionisti, minori stranieri non accompagnati e cittadini con e senza disabilità, per promuovere il teatro classico anche attraverso esperienze di formazione all'estero.

In settembre, è avvenuta la selezione dei nuovi allievi dell'Accademia (26 per il primo anno), provenienti da tutta Italia, che hanno iniziato i corsi il 6 ottobre. Oltre ai corsi di tecnica di base, da ottobre a dicembre anche quest'anno sono in programma laboratori di attori e registi come Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino, Mauro Avogadro, Giorgio Sangati, Melania Giglio.

Il 10 dicembre 2025, a Roma, presso l'Auditorium Parco della Musica, si è svolto un evento dedicato alla candidatura della cucina italiana a Patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Su invito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), la Fondazione INDA è stata incaricata dell'organizzazione dell'evento, realizzato sotto la direzione artistica di Giuliano Peparini.

L'iniziativa è stata concepita con l'obiettivo di celebrare la cucina italiana quale espressione

identitaria di straordinario valore storico, sociale e sostenibile, riconoscendone il ruolo centrale come patrimonio culturale vivo e in continua evoluzione.

L'evento ha inteso valorizzare la cultura gastronomica italiana nelle sue molteplici dimensioni – storiche, regionali e artigianali – promuovendo al contempo una maggiore consapevolezza circa le motivazioni alla base della candidatura UNESCO. In tale contesto, è stata evidenziata l'importanza delle tradizioni culinarie come strumento di trasmissione culturale, coesione sociale e rappresentazione dell'identità nazionale.

Attraverso un approccio multidisciplinare, sono state coinvolte diverse forme d'arte, tra cui danza, musica e teatro, al fine di restituire la complessità e la ricchezza del tema alimentare in chiave artistica e contemporanea. Particolare attenzione è stata rivolta al coinvolgimento attivo del pubblico, con una significativa partecipazione di giovani e studenti, contribuendo a diffondere una conoscenza più ampia e consapevole del valore della cucina italiana.

L'iniziativa del 10 dicembre ha rappresentato un rilevante momento di confronto e condivisione, capace di integrare competenze e linguaggi differenti per celebrare una delle espressioni più rappresentative dell'identità italiana. L'evento ha visto il coinvolgimento di oltre 100 allievi artisti che, attraverso danza, recitazione e canto, hanno contribuito a valorizzare un patrimonio di rilevanza universale.

Comunicazione e promozione

La rassegna stampa della Stagione 2025 evidenzia la grande attenzione che le rappresentazioni classiche hanno riscosso a livello nazionale e internazionale con un'ampia e cospicua copertura mediatica tra cartaceo, online, tv e radio.

Sul fronte internazionale si segnalano in particolare i servizi sugli spettacoli pubblicati da The Guardian, da The Times, dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung, dal Canadian Broadcasting Corporate e da 24 Chasa.

Nel panorama nazionale articoli e recensioni sono state pubblicate su tutte le principali testate nazionali italiane: Corriere della Sera (recensioni e articoli), La Lettura, Sette del Corriere della Sera, corriere.it con la pubblicazione su Corriere Tv di clip sui debutti degli spettacoli, Repubblica, sia l'edizione nazionale che regionale, L'Espresso, Avvenire, La Stampa, il Messaggero, il Secolo XIX, Il giornale, Il fatto quotidiano, Leggo, Libero, Il Giornale, Il Sole 24 ore, il Mattino, Il Piccolo di Trieste e tutte le testate del gruppo, Huffington Post, la rivista ELLE, Identity Style. Si segnalano anche i lanci di agenzie nazionali come Ansa, Agi, AdnKronos, Askanews, Agcult, Agenzia Vista; i servizi in onda su Tg1, Tg2, Tg3 nel programma Chi è di scena, Rainews con servizi a rotazione nel Tg e un ampio servizio nella rubrica Tuttifrutti, SkyTg24, più un servizio sempre per Sky sulla rubrica Flash, Tgr Sicilia e tv regionali come Tgs e Telecolor; i servizi sulle emittenti radio Radio Rai3 e Radio 24 oltre a emittenti locali come FmItalia. A livello nazionale si segnala anche la puntata speciale del programma Punto Nave in onda su Rai 5 e dedicata esclusivamente alle rappresentazioni classiche.

Sul fronte regionale si segnalano gli articoli e le recensioni sulle principali testate come Gazzetta del Sud, La Sicilia e Giornale di Sicilia, I love Sicilia e i numerosissimi articoli su altre testate regionali e locali e su testate online specifiche sul teatro (dramma.it, stratagemmi, gli stati generali, sipario, teatro e critica, ecc...).

Dati social

Una sintesi di alcuni dati dei profili istituzionali della Fondazione:

Facebook

Follower: 62.347;

Visualizzazioni: 12.8 milioni

Interazioni: 155 mila

Singoli post nel periodo della stagione con oltre 200 mila persone raggiunte
Pubblico: 71,9 % donne / 28,1 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella 45-54 tra le donne, 35-44 tra gli uomini

Instagram

Mi piace 26,3 mila

Visualizzazioni: 5,9 milioni

Interazioni 110.000

Pubblico: 69,8 % donne / 30,2 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 anni sia tra uomini che tra donne.

TikTok

Mi piace 6531

Video con punte di 20 mila visualizzazioni

Youtube

Iscritti al canale: 3460

Risorse PNRR

Nell'anno 2022 l' INDA ha partecipato a due bandi promossi dal MIC e in particolare:

- Avviso pubblico per proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3;
- Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MIC – M1C3 Investimento 1.2;

In entrambi i casi i progetti presentati dall'INDA hanno ottenuto il finanziamento richiesto.

Il Decreto del Segretario Generale del MIC n.452 del 07/06/22 ha assegnato alla Fondazione risorse per € 650.000,00, destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema;

il Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MIC n. 156 del 21 febbraio 2023 ha assegnato alla Fondazione risorse per € 2.042.876,40, destinate alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Teatro greco di Siracusa.

Il progetto relativo all'efficientamento energetico è stato concluso e rendicontato sulla piattaforma Regis il 6 dicembre 2023. Il saldo del contributo di € 66.326,00 è stato ricevuto in data 5 giugno 2025.

Il progetto relativo alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura è stato concluso il 14 febbraio 2025, rispettando le scadenze indicate nel

cronoprogramma. A tutt'oggi, è stato rendicontato il totale ammontare del progetto ma è stato liquidato dal MIC solo parte del contributo per € 1.841.589,00. Rimaniamo ancora in attesa del saldo da parte del MIC per € 201.288,00.

Sintesi dei risultati della gestione 2025

Anche per il 2025 il risultato economico raggiunto è positivo.

La Stagione teatrale 2025 ha registrato una presenza media di 3.800 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.797 posti. Per i quattro spettacoli, oltre all'evento *Na Nuttata ri passioni* sono stati venduti in totale n. 174.659 biglietti (47 repliche complessive). I ricavi da biglietteria si attestano a € 4.901.182,00.

Riguardo alle sponsorizzazioni, per il 2025 l'INDA ha ricevuto un sostegno da BAPS, banca partner pari a € 60.000,00, oltre a quello di ENI sponsor istituzionale pari a € 125.000,00, e di ENEL per € 45.000,00. Riguardo alle erogazioni liberali nell'ambito dell'Art Bonus, i contributi ricevuti sono stati pari a € 19.000,00. A tale somma si aggiunge il contributo di € 227.068,00 ricevuto, al di fuori dell'Art Bonus, da altre aziende e soggetti privati fra i quali la Fondazione Angelini.

A seguito di formale richiesta da parte del Direzione del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro, l'INDA, in adesione al principio di leale collaborazione tra istituzioni, ha sottoscritto in ottobre una convenzione per la gestione delle biglietterie per l'ingresso al Parco della Neapolis, al Museo Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace. Il servizio di biglietteria del Parco affidato all'INDA è frutto della collaborazione istituzionale che in nome dell'interesse comune lega l'INDA e il Parco archeologico di Siracusa, nel quadro dei rapporti tra Stato e Regione Autonoma Siciliana. Ricordiamo che la Regione Siciliana è per legge socio contributore dell'INDA, dunque per motivi istituzionali la Fondazione non poteva esimersi dal prestare il servizio di biglietteria richiesto dal Parco Archeologico per motivi di necessità e urgenza. In cambio del servizio, il Parco Archeologico di Siracusa ha rimborsato l'INDA di € 845.000,00 oltre iva per le spese sostenute nel suddetto periodo. La collaborazione tra la Fondazione INDA e il Parco Archeologico della Neapolis ha già prodotto risultati significativi, in particolare nell'ambito della gestione della biglietteria del parco, operativa sin dal 2025. Come si evince dai dati di bilancio, si è Già registrato un rilevante incremento nel numero di biglietti venduti per la Stagione 2025. Le proiezioni per il 2026 evidenziano, inoltre, un ulteriore incremento pari al 30% delle prenotazioni pervenute. Tale andamento positivo risulta sostenuto anche dall'apertura continuativa della biglietteria presso il teatro, attiva nel corso dell'intero anno.

Con Decreto n. 405 del 22 dicembre 2023, il Ministero della Cultura (MIC) ha assegnato alla Fondazione, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, la somma complessiva di euro 1.053.435,00. Detta somma, dopo l'espletamento delle procedure previste dal regolamento di Amministrazione, Contabilità e Acquisti in materia di affidamento di lavori e servizi, è stata destinata - come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 24 giugno 2025 - allo svolgimento delle attività di funzionamento, tutela e valorizzazione del patrimonio della Fondazione, con particolare riferimento agli interventi di adeguamento alle normative di sicurezza dei laboratori di scenotecnica, di sartoria e di Palazzo Greco. Parte di questi fondi sono stati destinati alla realizzazione nel Teatro Greco di una sezione della mostra sull'INDA con particolare riferimento al ruolo di tutela legato alla valorizzazione, attraverso la storia delle rappresentazioni classiche. Tale mostra sarà accessibile a tutte le categorie di utenti, ivi compresi quelli a ridotte capacità a partire dal maggio 2026.

Tale contributo non è esposto tra i ricavi dell'esercizio, poiché trattato come contributo in conto impianti: il relativo provento incide sul conto economico esclusivamente per la quota di competenza correlata al processo di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, mentre la parte non ancora di competenza è rinviata agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconti passivi e progressivo rilascio a conto economico lungo la vita utile dei beni, in conformità alle modalità previste dall'OIC 16 (metodo indiretto a risconti) e alle best practice nazionali di rappresentazione sistematica dei contributi

Particolarmente significativa risulta la voce relativa ai proventi per servizi diversi, pari a euro €1.664.510. Tra le componenti più rilevanti si evidenziano € 845.000 riconducibili a rimborsi spese e attività connesse alla gestione della biglietteria conto Parco, nonché ulteriori proventi, pari a circa €100.000, derivanti dall'utilizzo e dalla valorizzazione degli spazi teatrali conto terzi, € 489.477,00 per rimborso diritti d'autore Siae, € 40.000,00 pagamento diritti d'autore per riprese televisive da parte di Rai 5 e € 20.000,00 per copertura costi evento riconoscimento Unesco all'Auditorium di Roma.

I risultati di gestione 2025 hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione INDA.

- Il valore della produzione, pari a € 9.831.046,00, voce nettamente superiore rispetto al valore della stagione 2024.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 6.936.150,00. I contributi pubblici ammontano a € 2.257.738,00.
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 8.460.122,00 (esclusi oneri di diversi e straordinari). Tale voce in aumento deriva in piccola parte dall'incremento delle attività svolte in economia dal personale stagionale per i lavori di rifacimento del Laboratorio di Scenotecnica, dei locali adibiti a sala prove e ai lavori straordinari per la sistemazione della nuova Sartoria, che è stata trasferita nella nuova parte del fabbricato concesso in comodato d'uso gratuito dal Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito della Regione Siciliana, ma l'incremento della spesa deriva soprattutto dall'aumento di oltre il 30% della voce relativa alle uscite per contributi INPS. Infatti, per il 2025, la Legge di Bilancio (L. 207/2024, art. 1, commi 406–412), non ha previsto la Decontribuzione Sud 2025 per i lavoratori a tempo determinato, e ha abbassato la decontribuzione a solo il 25% per i lavoratori a tempo indeterminato.

Inoltre, fra i costi di produzione sono inseriti anche quelli relativi al personale di biglietteria impiegato per conto del Parco Archeologico di Siracusa.

- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 130.579,00 che verrà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 472.423,00, restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.000.000,00), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione INDA.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 2.625.514,00 e costituisce oggi un'ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.295.995,00.
- I debiti ammontano complessivamente a euro 1.304.218 e rappresentano un valore fisiologico, in quanto riferito alle sole partite maturate nell'esercizio in corso, con scadenza nell'esercizio successivo. La voce è comprensiva dell'importo di euro 777.836, relativo ai titoli di biglietteria emessi a fine 2025 e riferiti alla stagione in corso, la quale, alla data odierna,

registra un andamento delle vendite con valori superiori di circa il 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Si evidenzia un importo di euro 36.382,00 relativo a debiti verso dipendenti per ex festività, ferie e ROL non goduti. Tale voce risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente in quanto include, oltre al debito verso il personale a tempo indeterminato che peraltro, ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio 2024, anche il debito per il personale a tempo determinato impiegato nella gestione della biglietteria del Parco.

Inoltre, è stato inserito l'importo complessivo di euro 150.000 quale costo per l'erogazione di un premio straordinario destinato al personale dipendente stagionale e a tempo indeterminato, riconosciuto a fronte del maggiore impegno lavorativo e dell'incremento di produttività registrato nell'esercizio 2025 che ha permesso alla Fondazione di raggiungere risultati eccezionali.

- Nel corso del 2025, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 341.105,00, e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2025 pari ad € 197.372,00. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata.

Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2025.

Contenzioso e fondi accantonati

Fondi Po/Fesr: In data 21 novembre 2025 la Fondazione ha ricevuto la sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Palermo, che ha rigettato l'appello proposto dalla Fondazione, confermando integralmente la sentenza di primo grado e, conseguentemente, la validità della revoca dei cofinanziamenti relativi al progetto PO FESR 2010, per un importo complessivo pari a euro 1.039.678,65.

Si evidenzia, per altro, che l'elevato livello del fondo rischi ha consentito di assorbire integralmente gli effetti negativi derivanti dalla definizione del contenzioso, evitando impatti economici negativi significativi sul conto economico dell'esercizio 2025.

A seguito di tale pronuncia del Tribunale di Palermo, la Fondazione ha avviato interlocuzioni con l'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, al fine di valutare la possibilità di procedere alla compensazione della suddetta somma con il credito vantato nei confronti della medesima Regione in relazione al progetto PO FESR 2011, pari a euro 1.213.100,00. In tale ambito, è previsto nei prossimi giorni un incontro tra il Consigliere Delegato della Fondazione e il Direttore Generale dell'Assessorato al Turismo, finalizzato alla verifica e alla possibile definizione della posizione in essere.

Lanza Tomasi (ex Sovrintendente): valore della causa: € 163.317,00. La causa di lavoro si riferisce al contratto biennale sottoscritto nel gennaio 2015 a titolo di Sovrintendente dal professor Gioacchino Lanza Tomasi, per un compenso annuo di 100.000,00 lordi, dichiarato nullo dal MIBACT il 21 dicembre 2015 (in quanto stipulato in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L.114/14) e revocato dalla Fondazione INDA, che ha chiesto la restituzione della somma di € 36.683,00 versata al professore per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. La Corte d'Appello di Catania, con sentenza n. 92/2026 del 13/2/2026, ha rigettato l'appello proposto

dagli eredi del prof. Lanza Tomasi nei confronti della Fondazione e del Ministero per la riforma della sentenza del Tribunale di Siracusa – Sezione Lavoro n. 266/2023 del 31/3/2023 ed accolto l'appello incidentale promosso dalla Fondazione, inerente le spese del giudizio che in primo grado erano state compensate, condannando pertanto i suddetti eredi Lanza a corrispondere in nostro favore le spese di lite sia del primo che del secondo grado.

Il Consigliere Delegato
Marina Valensise

INDA
ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
Sede amministrativa Corso Matteotti 29, 96100 Siracusa
T +39 0931487214
Sede legale Viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma
presso Biblioteca Nazionale Centrale

Codice Fiscale 80000530891
Partita Iva 011893

indafondazione.org
info@indafondazione.org